

# Aspettando la Settimana Santa con i riti e le tradizioni della congrega del Crocifisso

**SAN NICOLA DA CRISSA**

Il periodo più intenso per i cristiani sta per iniziare. Il mercoledì delle Ceneri ha aperto di fatto il tempo di Quaresima e la gente di San Nicola è pronta per viverlo con grande e profonda devozione, anche grazie ai riti officiati dalla confraternita del santissimo Crocifisso. Ogni venerdì, infatti, nella chiesa parrocchiale al mattino sarà celebrata una santa messa, mentre nel pomeriggio ci sarà la via Crucis e il rito della "Congrega". Una tradizione, quella della confraternita, che affonda le sue

radici nel 1669, anno della fondazione. Essendo un'aggregazione penitente, la stessa si è sempre rifatta al modello della sofferenza di Cristo. Ancora oggi, come un tempo, vengono officiati i riti latini, con alcuni canti molto particolari. Uno su tutti il "Recordemini", nel quale si riassumono gli ultimi istanti della vita di Gesù. Il miracolo del Verbo che si fece carne è racchiuso nei canti del "Misere-re" e del "De profundis", mentre le invocazioni dei fedeli sono tracciate nel "Sactus Deus" e nella preghiera di Sant'Ignazio

di Loyola "Anima Christi". Le funzioni non ripercorrono solamente la morte di Cristo, ma anche la sofferenza di Maria Addolorata. Non a caso il rosario che si recita prima del loro inizio è quello della Madonna sofferente. Nel corso degli anni, qualche rito è stato modificato, per esempio la via Crucis un tempo si svolgeva la domenica, oggi i venerdì; stesso discorso per quel che concerne la durata, ridotta come dimostra il rito della "Congrega" perché ormai, a differenza del passato, è molto difficile mantenere le



tradizioni. Stante questo, la confraternita del santissimo Crocifisso, unitamente al parroco don Tonino Vattiata, sta cercando di percorrere quella strada tracciata, oltre quattro secoli fa, da due missionari: don Orazio Rocca e

padre Pasquale Marturano. Una "penitenza" che trova il culmine durante la settimana santa, altro intenso momento di spiritualità che i sannicolesi si apprestano a vivere.

**nic. pir.**

I confratelli durante una delle funzioni della Settimana Santa